



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 75/2019

**OGGETTO: UFFICIO PERSONALE
APPROVAZIONE METODOLOGIA DI GRADUAZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E I CRITERI PER LA NOMINA E
REVOCA DEI RESPONSABILI DI AREA.**

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di aprile alle ore 15:00 nella solita Sala delle adunanze, regolarmente convocata, in prima convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale della quale, attualmente, sono componenti i Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	OLIVA Andrea	SINDACO	Sì
2	BRIGNOLO Giovanni	ASSESSORE	No
3	CASTELLI Germana	ASSESSORE	Sì
4	d'ABBENE Maria Luigia	ASSESSORE	Sì
5	DEL BEL BELLUZ Tamara	ASSESSORE	No
6	MORRA DI CELLA Maurizio	ASSESSORE	Sì
		TOTALE PRESENTI	4
		TOTALE ASSENTI	2

Presiede il Sindaco Signor OLIVA Andrea.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 75 IN DATA 23/04/2019

**OGGETTO: UFFICIO PERSONALE
APPROVAZIONE METODOLOGIA DI GRADUAZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE E I CRITERI PER LA NOMINA E
REVOCA DEI RESPONSABILI DI AREA.**

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Sindaco Andrea Oliva,

premesso che, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019, la struttura organizzativa del Comune di Alpignano si articola in "Aree organizzative", alle quali sono preposti dipendenti incaricati, con apposito decreto del Sindaco, della responsabilità dell'area delle posizioni organizzative;

dato atto che nel Comune di Alpignano, a causa dell'assenza di personale con qualifica dirigenziale, le relative funzioni, ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, sono attribuite ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, nominati dal Sindaco ai sensi dell'articolo 50, comma 10, del medesimo decreto legislativo;

visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali del 21/05/2018, ed in particolare:

- l'articolo 17 ai sensi del quale, tra l'altro negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'articolo 13;
- l'articolo 13, comma 3, ai sensi del quale gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 8 del CCNL del 31/03/1999 e all'articolo 10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'articolo 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL;
- l'articolo 15, ai sensi del quale, tra l'altro:
 - il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'articolo 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato; tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
 - l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;
 - ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
 - gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;
 - a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni

organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti;

dato atto che:

- l'Ente non si è dotato finora di un sistema di graduazione della posizione dei titolari di Posizione organizzativa, in ossequio a quanto consentito dalle disposizioni previgenti al CCNL 21/05/2018;
- la quantificazione della retribuzione di posizione vigente è stata stabilita con deliberazioni della Giunta Comunale: n. 67/2017 in data 18/05/2017 – n. 118/2018 in data 25/06/2018 (interim P.O. Sig.ra Marinella Gambaiani) e n. 157/2018 in data 23/10/2018 (per la P.O. Arch. Franco Melano);
- il Regolamento degli uffici e dei servizi vigente, in particolare l'articolo 15 individua i criteri di nomina e revoca degli incaricati di Posizione Organizzativa;

considerato che:

- il Nucleo di Valutazione ha predisposto la metodologia per la graduazione della Posizione dei Titolari di Posizione Organizzativa, nonché i criteri di nomina per il conferimento e la revoca degli stessi (allegati alla presente), tenuto conto delle intervenute modifiche normative e contrattuali;
- la suddetta metodologia e i criteri sono stati trasmessi in data 26/02/2019 e le OO.SS. Hanno richiesto il confronto sindacale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera e) del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;
- nella riunione tenutasi in data 07/03/2019 le OO.SS. hanno proposto una serie di emendamenti al documento contenente la metodologia di graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa e ai criteri per la nomina e revoca dei titolari di P.O. e che, nella stessa sede, la rappresentanza di parte pubblica rinviava ogni valutazione ad una successiva analisi, sentito il Nucleo di Valutazione e l'Amministrazione (verbale 07/03/2019 agli atti);

preso atto che:

- l'Amministrazione ha accolto alcuni emendamenti proposti dalle OO.SS. e la versione definitiva del documento è stata inviata alle OO.SS. con nota prot. 10316 del 11/01/2019;
- il Nucleo di Valutazione con nota prot. 2019 del 17/04/2019, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole sui contenuti del documento sopra richiamato;
- in data 18/04/2019 la rappresentanza di parte pubblica, esaminato il documento contenente la metodologia di graduazione delle Posizioni Organizzative ed i criteri per la loro nomina e revoca come già trasmesso alle OO.SS. e alla RSU in data 16/04/2019, hanno sottoscritto il verbale con cui dichiarano concluso il confronto ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;

vista l'allegata proposta della metodologia della graduazione delle posizioni organizzative ed i criteri di nomina e revoca delle posizioni stesse e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ritenuto di riservarsi la facoltà di procedere ad un aggiornamento complessivo della struttura del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in conformità alle sopravvenute modifiche normative ed agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.i.
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.i.
- il D.Lgs. n.150/2009 e ss.mm.i.

- il D.Lgs. 190/2012 e ss.mm.i.
- il CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;
- il vigente Statuto comunale.
- il vigente Regolamento sugli Uffici e Servizi;

dato atto che la materia del presente provvedimento rientra tra le funzioni assegnate al Direttore Area Affari Generali, ai sensi del decreto sindacale n. 21 del 29/12/2017;

visto ed acquisito il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.i. *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo, per cui si intende qui integralmente ripetuta, trascritta, richiamata e approvata e per le motivazioni nella stessa descritte e per gli effetti:

- 1) Di abrogare l'attuale formulazione dell'art. 15 recante *"Direttori di area"* del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019.
- 2) Di approvare la nuova formulazione dell'art. 15 recante *"criteri per la nomina e la revoca dei responsabili di area"* come segue:
"I) NOMINA DEI RESPONSABILI DI AREA E TITOLARITA' DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA.
 - 1) *In conformità all'art. 17, comma 1 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, nel Comune di Alpignano, in quanto ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso CCNL.*
 - 2) *In relazione al comma precedente, a ciascun dipendente nominato responsabile (Direttore) di una struttura apicale (Area) è riconosciuta l'attribuzione della posizione organizzativa il cui valore economico sarà determinato dal sistema di graduazione vigente nell'ente.*
 - 3) *La nomina del responsabile dell'area è disposta con provvedimento motivato del Sindaco in conformità con l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, ai dipendenti appartenenti alla categoria D.*
 - 4) *Ai fini della nomina, il Sindaco individuerà i soggetti che riterrà idonei prendendo in esame tutti i dipendenti appartenenti alla categoria D che, a qualunque titolo, prestino servizio presso l'Ente, motivando la scelta operata, con riferimento ai seguenti criteri:*
 - a) *Anzianità di servizio nell'area che si intende attribuire o nelle funzioni che si intendono assegnare, anche con riferimento alle modalità manifestate nell'espletamento del servizio riguardo l'assenza di problematicità o eventuale cause di demerito;*
 - b) *Valutazione conseguita nell'ultimo triennio;*
 - c) *Eventuali provvedimenti disciplinari superiori alla multa;*
 - d) *Professionalità e competenza, espressa mediante il possesso di specifici titoli di studio richiesti dalla posizione che si intende attribuire o da esperienza settoriale;*
 - e) *Capacità di direzione e integrazione organizzativa.*

5) La nomina a responsabile di area ha durata ordinaria di un anno. In fase di prima applicazione della presente metodologia gli incarichi di posizione organizzativa decorreranno dal 21/05/2019 e termineranno al 31/12/2019.

6) Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, la posizione organizzativa assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare. E' comunque obbligatorio il rilevamento della presenza.

II) SCADENZA, RINNOVO E REVOCA DELLA NOMINA.

1) La nomina di Responsabile di area decade alla data della scadenza indicata nell'atto di nomina stessa, senza alcuna possibilità di proroga tacita.

2) Ai Responsabili di area non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di nomina.

3) I Responsabili titolari di posizione organizzativa possono essere riconfermati nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e di quanto previsto nel presente regolamento. Le nomine sono prorogate di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a quando non intervenga la nuova nomina. Nel caso di mancata indicazione del termine, la nomina si intende conferita fino al termine dell'anno in cui la nomina è stata conferita e, in ogni caso, nel limite massimo dei tre anni.

4) Le nomine possono essere revocate prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale con il procedimento previsto nel comma 4, articolo 14 del CCNL.

5) La revoca della nomina comporta la perdita della retribuzione, sia di posizione che di risultato.

6) La nomina del Responsabile dell'area verrà mantenuto nei casi di assenza obbligatoria del titolare di posizione organizzativa (quali ad es. maternità obbligatoria).

III) RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto dai criteri sopra indicati si rinvia alle disposizioni del CCNL Funzioni Locali."

- 3) Di approvare la Metodologia di graduazione delle Posizioni Organizzative e i criteri per la nomina e revoca dei responsabili di area del Comune di Alpignano (TO) (allegata alla presente) ai fini dell'attribuzione delle retribuzioni di posizione e risultato di cui all'articolo 15 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 e all'individuazione dei criteri di nomina e revoca delle posizioni stesse.
- 4) Di dare atto che dalla data di approvazione del documento di cui al punto 1, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, è disapplicato il previgente sistema di nomina e revoca delle P.O. nonché di attribuzione delle indennità di posizione e risultato.
- 5) Di dare atto che gli attuali incarichi di Posizione Organizzativa in essere soggiacciono alle precedenti disposizioni di conferimento, attribuzione e quantificazione (deliberazione della Giunta Comunale n. 67/2017).
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente.
- 7) Di riservarsi la facoltà di procedere ad un aggiornamento complessivo della struttura del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in conformità alle sopravvenute modifiche normative ed agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

- 8) Di stabilire che siano modificati e/o revocati gli articoli di norme e disposizioni comunali che risultino in contrasto con quanto previsto nel presente dispositivo.
- 9) Di dare atto che per quanto non previsto dalla presente deliberazione, si applicano le disposizioni di legge e contrattuali in materia e che le disposizioni della presente deliberazione si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali, regionali e contrattuali e in tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.
- 10) Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nelle apposite sezioni dell'“*Amministrazione trasparente*”.
- 11) Di trasmettere la presente deliberazione al Nucleo di Valutazione, al Segretario Generale, ai Direttori di Area per i necessari e conseguenti adempimenti, nonché alle OO.SS. e alla RSU.

Procedutosi a separata e successiva votazione, per volontà espressa dall'intero collegio deliberante, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL-D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.i. - stante l'esigenza di adottare la nuova metodologia e nominare le Posizioni Organizzative stante la prossima scadenza della proroga e predisporre gli atti conseguenziali.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
OLIVA Andrea

IL Segretario Generale
Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 75 DEL 23/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE METODOLOGIA DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E I CRITERI PER LA NOMINA E REVOCA DEI RESPONSABILI DI AREA.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni.

dal 30/04/2019 al 15/05/2019

L'Istruttore Amministrativo incaricato
firmato digitalmente
ANNALISA TRABACCA

